LA MESSA

★

Ordinario

della

Celebrazione

AN IMPORTANT NOTE

This new Italian translation of The Order for the Administration of the Lord's Supper, by the Rev. T. E. della Cioppa, PH. D., of the Episcopal Diocese of Pennsylvania, shows a due consideration of the original Latin sources and a construction clearer and properly Italian.

He uses the word MISSA (Moesse) in its original meaning, which has been lost with the corruption of the Latin language and development of the Italian and other modern languages, containing Latin words in a large number.

MISSA is the nominative plural neuter of MISSUM **(meal, what has been set on the Mensa or Table, ecclesiastically LITURGICAL SUPPER).** In the formula "Ite Missa est" this word is the nominative singular feminine, meaning **dismissal,** and in this sense it was used by the Romans at the closings of their assemblies and court receptions; hence the phrase "Missam facere-dismiss". One can readily see how this confusion of number and gender obscured the original meaning of MISSA and caused many bad misinterpretations. The Italian says MESSA, the French Messe, but the English repudiated MOESSE,, MESS, because of its new acquired meaning, etc., and adopted blindly MASS. Fortunately no other language has imitated this ugly adoptation and deplorable mistake.

LA MESSA

Ordinario della Celebrazione

Nuova Versione dall' Inglese del Rev. Thomas E. della Cioppa, PH. D

PRO-CATHEDRAL of SAINT MARY
602 South Broad Street
Philadelphia, Pa.

APPARECCHIO ALLA CELEBRAZIONE

Celebrante — Benedetto il Regno del † Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo ora e nei secoli eterni. Amen.

Ecco, mi presento all'Altare di Dio, a Dio che è mia gioia e delizia.

Difendi la mia causa, o Eterno; t'affretta in mio soccorso.

Guidami col sole della tua verità, perchè cammini alla tua presenza e alla luce della vita.

Purifica i miei affetti e il mio cuore e lavami nella fonte perenne della tua misericordia.

Io ti confesso, o Dio onnipotente, che ho peccato molto in pensieri, parole e opere, per mio colpa, per mia colpa, per mia massima colpa.

Perciò supplico la beata Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi apostoli Pietro e Paolo e tutti i Santi d'intercedere presso di te, Signore Dio nostro.

Popolo — Io ti confesso, o Dio onnipotente......

Celebrante — Abbi pietà di noi, o Dio, cancellaci i peccati e guidaci alla vita eterna.

Popolo — Amen.

Celebrante — Concedici il perdono, l'assoluzione e la remissione di tutti i nostri peccati, o Signore onnipotente e misericordioso.

Popolo — Amen.

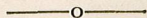
Celebrante — Mostraci, o Signore, la tua bontà.

Popolo — E donaci la tua salvezza.

Celebrante — Ascolta, o Signore la mia preghiera.

Popolo — E giunga fino a te la mia voce.

Celebrante — Fa, ti preghiamo, che la celeste rugiada della tua benedizione sia su di noi, affinchè meritiamo di entrare al Santo dei Santi con anima pura.

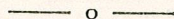
——o——

Fedeli, siate ora devoti e seguite attentamente il Celebrante fino alla fine. Il Signore è presente e vi guarda. Egli vede i vostri pensieri e desiderii e parla ai vostri cuori. Ascoltatelo e vi esaudirà.

ORDINE DELLA CENA LITURGICA

PRE-MESSA

COLLETTA D'INTROITO.

O Dio, cui è aperto ogni cuore, parla ogni volere e nessun secreto sfugge: Purifica i nostri pensieri con l'effusione dello Spirito Santo, affinchè possiamo amarti con fervore e lodarti degnamente. Amen.

—— o ——

DECALOGO CON KYRLE ELEISON

(Si dirà almeno la prima Domenica del mese)

Celebrante — Iddio pronunziò queste parole e disse:

1. Io sono il Signore Dio tuo: non avrai altri dii innanzi a me.

Popolo — Signore, abbi pietà di noi e volgi i nostri cuori ad osservare questa legge.

Celebrante — 2. Non farti scultura nè immagine alcuna di quanto è lassù in cielo o quaggiù in terra: non adorare nè prestare ad esse culto.

Popolo — Signore......

Celebrante — 3. Non prendere il Nome del Signore Dio tuo invano.

Popolo — Signore......

Celebrante — 4. Ricordati di santificare il giorno di festa.

Popolo — Signore......

Celebrante — 5. Onora tuo padre e tua madre.

Popolo — Signore......

Celebrante — 6. Non ammazzare.

Popolo — Signore......

Celebrante — 7. Non fornicare.

Popolo — Signore......

Celebrante — 8. Non rubare.

Popolo — Signore......

Celebrante — 9. Non testimoniare il falso contro il prossimo tuo.

Popolo — Signore......

Celebrante — 10. Non concupire la donna o la roba del tuo prossimo.

Popolo — Signore, abbi pietà di noi e imprimi queste leggi nei nostri cuori, te ne supplichiamo.

SOMMARIO DELLA LEGGE

(da dirsi, quando si omette il Decalogo)

Udite le parole di nostro Signore Gesù Cristo:

Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua. Questo è il grande e il primo comandamento. Il secondo è simile al primo: Ama il prossimo tuo come te stesso. Tutta la legge e i Profeti dipendono da questi comandamenti.

Il KYRIE ELEISON si darà qui, quando si omette il Decalogo, e allora il Celebrante potrà aggiungere la Colletta seguente:

O Signore onnipotente e Dio eterno, ti degna dirigere e santificare, reggere e governare i cuori e i corpi nostri secondo la tua Legge e le opere che tu comandi; affinchè qui e in eterno meritiamo col tuo aiuto d'essere salvi e liberi: Per Gesù Cristo, nostro Signore e Salvatore. Amen.

KYRIE ELEISON

SIGNORE, PIETA' DI NOI!

Popolo: CRISTO, PIETA' DI NOI!

SIGNORE, PIETA' DI NOI!

———o———

DOSSOLOGIA MAGGIORE

(da dirsi da tutti, stando in piedi)

GLORIA A DIO NELL'ALTO, e in terra pace agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo: ti benediciamo: ti adoriamo: ti glorifichiamo: ti rendiamo grazie per la tua eccelsa gloria, o Signore Iddio, Re dei Cieli, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figliuolo Unigenito Gesù Cristo, Signore e Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accetta la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perchè tu solo sei il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, o Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

SALUTO APOSTOLICO

Celebrante — Il Signore sia con voi.

Popolo — E con lo spirito tuo.

Qui seguono le Collette occorrenti, l'Epistola e il Vangelo. All'Epistola il popolo sta seduto, al Vangelo ascolta in piedi e all'annunzio: SEGUITO DEL SANTO VANGELO SECONDO... si dirà: GLORIA A TE, O SIGNORE!

Finita la lettura del Vangelo si potrà anche dire: LODE A TE, O CRISTO!

CREDO EUCARISTICO

(Questo Credo Niceno-Costantinopolitano si dirà da tutti in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra e di tutto il visibile e invisibile.

E in un solo Signore, Gesù Cristo, che è l'Unigenito di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli, Dio da Dio, Lume da Lume, Dio vero da Dio vero, generato e non fatto, consustanziale al Padre e per mezzo di cui fu fatto l'universo. Il quale discese dai Cieli per noi e per la nostra salvezza e S'INCARNO' DA MARIA VERGINE E SI FECE UOMO. Il quale anche fu crocifisso per noi: patì sotto Ponzio Pilato e fu sepolto: e risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture: e ascese al Cielo e siede alla destra del Padre:

e verrà di nuovo con gloria a giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà mai fine.

E credo nello Spirito Santo, Signore e vivivificante, che procede dal Padre e dal Figlio: che col Padre e col Figlio è adorato e glorificato: e che parlò per bocca dei Profeti.

E credo la sola Chiesa santa, cattolica e apostolica. Professo un sol Battesimo per la remissione dei peccati. E aspetto la risurrezione dei morti: e la vita del secolo avvenire. Amen.

Dopo il Sermone, se ve ne sarà, si raccoglie l'obolo della congregazione, mentre si prepara la

MESSA DEI FEDELI

Offertorio. Tutto viene da Te, o Signore, e noi ti diamo quello che Tu ci hai dato. I Cron. 29,14.

Tua, o Eterno, è la magnificenza, la potenza, la gloria, la vittoria e la supremazia, poichè tutto è tuo in Cielo e in terra. I Cron. XXIX. II.

Da ciò che puoi, secondo le benedizioni, che il Signore ti ha date. Dent. XVI. 16,17.

INTERCESSIONE GENERALE

Celebrante — Preghiamo per tutta la Chiesa del Signore.

O Dio onnipotente e immortale, che ci fai esortare dal tuo Santo Apostolo di elevarti preci e supplicazioni e renderti grazie per tutti i viventi, ti degna ri accettare (il nostro obolo), questi mistici elementi e le preghiere che rivolgiamo ora alla tua Maestà Divina.

Deh, infondi nella Chiesa Universale lo spirito di verità, di unione e di concordia e concedi a quanti hanno fede nel tuo Nome la grazia di essere unanimi nell'abbracciare le verità della tua sacra Parola e di vivere stretti dai vincoli della pietà religiosa.

Di degna di guidare e spingere tutti i Governi delle nazioni Cristiane a reggere i sudditi con vera giustizia, affinchè sia represso il male e il corrotto vivere e sia sostenuta la tua vera Religione e l'onestà.

Assisti i Vescovi e tutto il Clero, o Divin Padre, perchè valgano a proclamare con l'esempio e con la parola il tuo verbo di verità e di vita e ad amministrare, come è retto e dovuto, i tuoi Sacri Misteri.

E a tutti i tuoi fedeli e, in particolare, ai qui presenti largisci le grazie tue celesti,

che li pieghino ad ascoltare e seguire la tua Santa Parola con cuore docile e devoto e a servirti in tutti i loro giorni con opere di fede e giustizia.

Deh! Signore, consola e soccorri in questa vita passeggiera quanti sieno in tribolazioni, sofferenze, bisogni, malattie e in altre vicende avverse.

E concedi ai tuoi servi e alle tue serve, che partirono dalla terra nella tua fede e nel tuo timore e per i quali benediciamo il tuo santo Nome, che possano amarti sempre più e servirti, ed a noi dà la grazia d'imitarne i buoni esempi, affinchè potremo essere con essi nel tuo Regno Celeste. Ci sia tutto ciò concesso, o Padre, per Gesù Cristo, che è l'unico Mediatore e Difensore nostro. Amen.

—— o ——

ESORTAZIONE ALLA CONFESSIONE GENERALE

Celebrante — Voi tutti che sentite un sincero e profondo pentimento dei peccati commessi: che siete in pace col prossimo e senza portare odio a nessuno e che proponete di vivere una vita nuova con osservare i divini comandamenti e camminare da ora innanzi sulla retta via, venite per vostro

conforto a ricevere con fede il Santo Sacramento, facendo prima in ginocchio un'umile confessione a Dio Onnipotente.

Celebrante e Comunicandi — O Dio onnipotente, Padre di nostro Signore Gesù Cristo, eccoci prostrati innanzi a te, Autore dell'universo e Giudice delle coscienze. Noi ti confessiamo di aver offeso molto e molte volte la tua Divina Maestà con pensieri, parole e opere da meritare i tuoi guisti castichi e il tuo sdegno. Ne sentiamo adesso un sincero pentimento e un vero dolore. Il solo pensarvi ci rattrista e il rimorso ci opprime. Abbi pietà di noi, o Padre misericordioso, pietà di noi!

Perdonaci il passato per amor del tuo Figliuolo e nostro Signore Gesù Cristo, e dacci la grazia di poterti servire ed amare per l'avvenire, menando vita nuova, ad onore e gloria del tuo Nome e per Gesù Cristo Signor nostro. Amen.

ASSOLUZIONE DICHIARATIVA. Iddio onnipotente, nostro Padre Celeste, abbia pietà di voi. Egli, che nella sua grande misericordia ha promesso di perdonare chi si rivolge a Lui con sincero pentimento e vera fede, VI PERDONI E VI ASSOLVA di tutti i peccati: vi raffermi e vi sostenga nel fare opere buone e vi conduca alla vita eterna,

per i meriti di Gesù Cristo, Signor nostro. Amen.

LE PAROLE CONSOLANTI

Udite le parole consolanti di Cristo, Salvatore nostro, rivolte a tutti quelli che l'invocano di vero cuore:

Voi tutti che siete stanchi ed oppressi, venite a me, che vi darò sollievo. Matteo, II, 28.

Iddio ha amato tanto il mondo che ha dato il suo unico Figliuolo, affinchè tutti coloro che credono in Lui, non abbiano a perdersi, ma raggiungano la vita eterna. Giov. III. 18.

Udite anche la parole di San Paolo:

La verità che tutti devono ammettere e che Cristo venne nel mondo per salvare i peccatori. I. TIM. 1. 15.

E udite ancora le parole di San Giovanni:

Per quei che peccassero, abbiamo presso il Padre un Difensore in Gesù Cristo, il vero Giusto Egli è la vera propiziazione dei peccati I Giov. II. 1.2.

PREFAZIO ALLA CONSACRAZIONE

Celebrante — In alto i cuori!

Popolo — Li abbiamo elevati al Signore.

Celebrante — Rendiamo grazie al Signore Dio nostro.

Popolo — E' degno e giusto.

Veramente è degno e giusto, equo e salutare che sempre e dovunque ti rendiamo grazie, o Signore santo, Padre onnipotente, eterno Dio.

(Qui seguono le Inserzioni Proprie delle Feste e delle altre occorrenze a pag. 21)

Laonde con gli Angeli e gli Arcangeli e con tutte le schiere della milizia celeste cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo senza fine:

SANCTUS

SANTO, SANTO, SANTO è il Signore Dio di Sabaoth! Pieni sono i Cieli e la terra della tua gloria. Osanna nel più alto dei Cieli!

CANONE DELLA MESSA

PRE-CONSACRAZIONE. A Te, dunque, o Dio onnipotente e nostro Divin Padre, si dia ogni gloria, perchè, per la tua grande pietà, mandasti il tuo Unigenito, Gesù Cristo, a redimerci col morir sulla croce, dove, una volta per sempre, offrì se stesso in sacrifizio, oblazione e sodisfazione per i peccati del mondo, in modo compiuto, perfetto e abbondante, avendo già istituito una commemorazione perenne di sì preziosa morte e di tanto sacrifizio col comando, che è nel suo Vangelo, di celebrarla finchè non verrà di nuovo.

CONSACRAZIONE. Ed in vero, la sera in cui fu tradito, prese del pane e, rese grazie, lo spezzò e ne diede ai suoi discepoli, dicendo: **Prendete e mangiatelo.** QUESTO E' IL CORPO MIO CHE SARA' OFFERTO PER VOI. **Farete questo in memoria di me.**

Parimente, finita la cena, prese anche il calice e, rese grazie, lo diede loro e disse: **Bevetene tutti.** QUESTO E' IL SANGUE MIO DEL NUOVO PATTO, CHE SARA' SPARSO PER VOI E PER MOLTI, A REMISSIONE DEI PECCATI. **Ogni qualvolta ne berrete, lo farete in memoria di me.**

ANAMNESI: Laonde, o Signore e Padre Celeste, memori della sacra Passione e della Morte preziosa del tuo diletto Figliuolo e nostro Salvatore, Gesù Cristo, della sua mirabile Risurrezione e gloriosa Ascensione e, rendendoti i più cordiali ringraziamenti degl'innumerevoli benefici, che ci hanno apportati questi Misteri, ora, al cospetto della tua Divina Maestà e come tuoi umili servi, celebriamo e facciamo, come fu istituito da Lui, con questi sacri elementi che ti presentiamo, la commemorazione, che Egli ci comandò di fare.

EPICLESI. E ti chiediamo supplichevoli, o Padre clemente, di esaudirci e degnarti, per l'alta tua bontà, di benedire e santificare col tuo Verbo e con lo Spirito Santo questi doni di pane di vino creati da te, affinchè, partecipandone conforme alla sacra istituzione del tuo Figliuolo e nostro Salvatore, Gesù Cristo, in memoria della sua Pasione e Morte, ne riceviamo il Corpo e il Sangue sacratissimi.

SACRIFIZIO DI LODE E DI GRAZIE. E preghiamo con ardore la tua bontà paterna di accettare questo sacrifizio di lode e di grazie e di concedere a noi e a tutti i fedeli della tua Chiesa, per i meriti e la morte del tuo Figliuolo, Gesù Cristo e per la fede, che riponiamo nel suo Sangue,

il perdono dei peccati e tutte le altre grazie derivanti della sua Passione.

Ed eccoci, o Signore, ad offrirti e dedicarti tutti noi stessi, anime e corpi, in sacrifizio razionale, santo e vivente, e a supplicarti di concedere a noi e a quanti sono per venire a questa Santa Comunione di ricevere degnamente il Corpo e il Sangue prezioso di Gesù Cristo, tuo Figlio, di essere ricolmi di grazie e benedizioni celesti e di rimanere così uniti con Lui che Egli viva in noi e noi in Lui.

Sebbene poi indegni per la nostre varie colpe di elevarti alcun sacrifizio, tuttavia ti preghiamo di gradire questo omaggio della nostra servitù, non riguardando al merito, ma facendoci grazia: per Gesù Cristo, Signor nostro.

Per Lui e con Lui, sia ogni onore e gloria a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

CONSUMAZIONE

PREPARAZIONE ALLA COMUNIONE. Ora, ammaestrati da nostro Salvatore Cristo, osiamo dire:

PADRE NOSTRO, che sei nei Cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori: e non c'indurre in tentazione, ma liberarci dal male. Amen.

AGNUS DEI

AGNELLO di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. III.

—— o ——

PREGHIERA DEL CELEBRANTE

(per i fedeli disposti a comunicarsi) O Signore pietoso, noi non siamo degni di accostarci alla tua Mensa, neppure di raccoglierne i frammenti che siano caduti, ma osiamo venirvi senza merito alcuno, perchè ci affidiamo alla moltitudine delle tue misericordie e vediamo che sei sempre pronto ad aver pietà verso che ti cerca.

Perciò, concedici, o Dio clemente, la grazia di comunicarci in modo che questo corrotto corpo ci sia purificato dal Corpo del tuo diletto Figlio, Gesù Cristo, e l'anima lavata dal suo preziosissimo Sangue e che sempre viviamo noi in Lui ed Egli in noi. Amen.

COMUNIONE DEI FEDELI

Ora possono avvicinarsi all'Altare solo i fedeli della Chiesa, che sieno stati regolarmente ammessi e sieno debitamente preparati a comunicarsi.

—— o ——

Preghiera di Ringraziamento

O Dio onnipotente e infinito, accetta i più devoti ringraziamenti che con questi Misteri, che abbiamo ora debitamente ricevuti, ci alimenti del cibo spirituale del Corpo e del Sangue preziosissimo del tuo Figliuolo e nostro Salvatore Gesù Cristo; ci assicuri della tue grazie e della tua bontà; ci mostri che siamo membra del corpo mistico del tuo Figliuolo, ovvero della santa unione del tuo popolo fedele, e ci fai sperare di potere, alfine, essere eredi del tuo Regno eterno per i meriti preziosi della sua Morte e Passione.

Deh! aiutaci con la tua grazia, o Padre Celeste, a rimanere continuamente in questa unione divina e a fare tali opere quali Tu ci hai assegnate; tutto per Gesù Cristo Signor nostro, al quale insieme con Te e lo Spirito Santo vada tutto l'onore e la gloria, ora e in eterno. Amen.

LA BENEDIZIONE DEL CELEBRANTE

La pace divina, che supera ogni pensiero, vi raffermi la mente e il cuore nella conoscenza e nell'amore di Dio e del suo Figliuolo, Gesù Cristo, Signor nostro e la BENEDIZIONE di Dio onnipotente, Padre Figliuolo e Spirito Santo, discenda su di voi e vi rimanga per sempre. Amen.

—— o ——

INSERZIONI PREFAZIONALI PROPRIE

Per la Festa e i sette giorni dopo la NATIVITA'.

Perchè il tuo Unigento, per opera dello Spirito Santo, s'incarnò senza alcuna macchia di colpa, della sostanza della Vergine Maria, sua madre, per renderci mondi da ogni colpa, e nacque in questo tempo vero uomo per noi.

Per la Festa e i sette giorni che seguono L'EPIFANIA.

Perchè, quando il tuo Unigento apparve nella nostra sostanza mortale, ci ristorò con la nuova luce della sua Immortalità.

Per LA PURIFICAZIONE, L'ANNUNZIAZIONE e LA TRASFIGURAZIONE.

Perchè col mistero del Verbo Incarnato

un nuovo raggio della tua luce rifulse agli occhi della nostra mente, per il che, conoscendo sensibilmente l'Uomo Dio, siamo rapiti da Lui all'amore delle cose celesti.

Per la Festa e i sette giorni dopo PASQUA.

Ma specialmente in questo tempo, in cui fu immolato Cristo, nostra pasqua. Poichè Egli è il vero Agnello, che tolse i peccati del mondo; che, morendo, distrusse la morte e, risorgendo, ci restaurò alla vita.

Per la Festa e i sette giorni dopo l'ASCENSIONE.

Per Gesù Cristo nostro Signore,. Il quale, dopo la sua Risurrezione, apparve manifestamente a tutti i suoi discepoli, e salì al cielo per farci partecipi della sua divinità.

Per la Festa e i **sei giorni** dopo la PENTECOSTE.

Per Gesù Cristo nostro Signore. Il quale fece discendere (oggi) lo Spirito Santo sopra i discepoli, come aveva promesso, perchè, predicando essi a tutte le nazioni, le illuminassero della chiara luce della Verità.

Per la Festa della TRINITA'.

Il quale con l'Unigento tuo Figlio e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo

Signore, uno nella sostanza e trino nelle persone. Perciò, quanto rivelasti della tua gloria, o Padre, lo crediamo anche, senza distinzione, di tuo Figlio e dello Spirito Santo.

Per la Festa di TUTTI I SANTI.

Il quale ci affermi con la moltitudine dei tuoi Santi, di cui ora celebriamo le lodi con giubilo, che possiamo, come essi, percorrere degnamente il nostro cammino e ottenere anche noi la corona dell'immortalità.

—— o ——

Per le MESSE DI REQUIE (secondo un uso prevalente).

Per Gesù Cristo nostro Signore: nel quale rifulse per noi la speranza della gloria della risurrezione; affinchè, quando ci rattrista la morte, ci consoli la promessa dell'immortalità futura.

Invero, o Signore, ai tuoi fedeli la vita non è tolta, ma cambiata: e, quando cessa la loro dimora terrestre, n'è preparata un'altra eterna nel cielo.

MEMENTO DEI MORTI (indicato a precedere la DOSSOLOGIA FINALE).

RICORDATI anche, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve che ci hanno preceduto col segno della Fede e dormono il sonno di pace.....

Santificali con quanti riposono in Cristo e annoverali tra le sacre schiere, dando loro un luogo di riposo, di luce e di pace.

NOBIS QUOQUE. E a noi pure, tuoi servi peccatori, che speriamo nelle tue misericordie, concedi di essere ammessi nel consorzio di tutti i tuoi eletti. Per Cristo Signor nostro.

PER LUI E CON LUI sia ogni onore e gloria a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

FINE DELLA CENA LITURGICA

Appendice Aliturgica

IL VANGELO DELL'INCARNAZIONE

Principio del Santo Vangelo secondo Giovanni.

Popolo — Gloria a Te, o Signore!

Il Verbo esisteva fin dal principio. Il Verbo era con Dio ed era divino. Si, il Verbo era con Dio fin dal principio. Tutto fu fatto per mezzo di Lui e nulla senza di Lui. Fu per Lui che cominciò ad esistere la vita e che la vita fu la Luce dell'uomo. La Luce splende tuttora fra le tenebre, perchè le tenebre non hanno potuto mai avvincerla.

Apparve un uomo, per nome Giovanni, con un mandato di Dio. Apparve come testimone per rendere testimonianza alla Luce, affinchè tutti per suo mezzo credessero nella Luce. Non era Egli la Luce, ma venne per testimoniare della Luce.

La vera Luce che illumina ogni uomo, era già per venire nel mondo. E venne nel mondo e il mondo, benchè fatto da Lui, non lo riconobbe. Venne nella propria casa e i suoi stessi non l'accolsero. Ma a tutti

quelli che l'accolsero e credettero in Lui, Egli diede il diritto di poter divenire figliuoli di Dio, per una rinascita dovuta non alla natura, nè ad alcuno impulso di volere umano, ma a Dio stesso.

E il Verbo S'INCARNO' e abitò tra noi per qualche tempo in piena grazia e veracità, e noi ne abbiamo contemplata la gloria, quale un figlio unico può ricevere dal padre.

Popolo — Sia ringraziato Iddio!

SEMPRE IL SIGNORE SIA BENEDETTO!

Sia benedetto dai Santi suoi,
Venuti al termine del lor viaggio:
Sia benedetto quaggiù da noi
Per questo oscuro pellegrinaggio:
Col dì che nasce, col dì che muore
Sia benedetto sempre il Signore.

ANIMA CHRISTI

PREGHIERA DEVOTISSIMA — Anima di Cristo, santificami. Corpo di Cristo, salvami. Sangue di Cristo, purificami. Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi. Fra le tue piaghe nascondimi. Non permettere che mi separi da te. Dal nemico maligno difendimi. Nell'ora della morte chiamami. E fammi venire a te. Perchè ti lodi coi tuoi Santi. Nei secoli dei secoli. Amen.

O Gesù dolce, Gesù pio, Gesù figlio di Dio e di Maria.

AVE MARIA

O Santa Maria e voi tutti Santi e Sante di Dio, intercedete per noi presso il Signore, affinchè meritiamo di essere soccorsi in tutti i nostri bisogni; liberati dai pericoli e dalle malattie di anima e di corpo e finalmente salvati da Gesù, che vive e regna in tutti i secoli dei secoli. Amen.

PER LA BENEDIZIONE EUCARISTICA

I.

Ave, Fede bella,
Che ci sveli Cristo,
Quel'eterna stella
Per il mondo tristo.

II.

Ne la fosca notte
De l'umana vita,
Ne le dure lotte
Imploriam tua aita.

III.

Dall'alto dei cieli
Prega per gli affranti,
Prega pei fedeli,
Regina dei Santi.

IV.

Odi quei che geme
E a te volge l'alma:
Danne forte speme
Viva fede e calma.

PAN DIVINO

Pan divino, Sacramento
Di supremo eterno amore,
Dono eccelso e documento
Di dolcezza e di dolore,
Cibo sei di gran portento
E conforto a quei che muore.

In quel vino e pane infranto
Ci nascondi il gran mistero,
O. Gesù, che al monte santo
Guida l'uomo passeggiero,
Che ricerca te, soltanto
Della Fede nel sentiero.

VERSETTI. V. Hai dato loro un pane dal Cielo R. Che ha in sè ogni delizia.

PREGHIAMO

Deh! Signore, che nel mirabile Sacramento del Corpo e del Sangue tuo ci lasciasti il ricordo della tua Passione: fa che veneriamo questi Sacri Misteri così da sentire sempre in noi gli effetti della redenzione compiuta da Te: che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

PER LA REPOSIZIONE

O Salutare Ostia

O Salutare Ostia,
Che apri del Ciel le porte,
Di tua virtù ne accendi,
Ci afforza e ci difendi.

Risplenda in noi la pace
E venga su la terra
Il regno tuo d'amore
Tra i figli del dolore.

A noi che lode e gloria
A te qui diam, Signore,
Riserba la mercede
Nell'immortal tua sede.

Preghiere da recitare in ginocchio subito che si è in Chiesa al proprio posto.

1. Eccomi, o Signore, alla tua presenza. Tu mi vedi e mi sei vicino. Mondami il cuore da ogni vano e perverso pensiero. Illuminami l'intelletto e riscaldami l'animo, affinchè degnamente, attentamente e devotamente possa pregarti ed adorarti, assistendo ai tuoi divini Misteri. Amen.

2. Eccomi nella tua casa, dove risplende la tua gloria, o Dio. Fammi sentire la tua voce con cuore pentito e devoto, mentre qui parli con intenso amore ai tuoi fedeli. Lavami dai miei peccati e dammi la grazia di servirti fedelmente tutti i miei giorni. Amen.

Preghiere da recitare in ginocchio a Funzione finita, prima di lasciare la Chiesa.

1. Sii benedetto, o Signore, in tutti i giorni e sia lodato il tuo Nome in eterno! Ti rendo grazie per tutti i benefizi che mi hai fatti e specialmente per avermi fatto degno di partecipare ai tuoi celesti Misteri.

2. Si compia, o Signore, la tua misericordia su di noi fedeli, affinchè cresca sempre più tra noi lo spirito di fedeltà e di amore verso di Te e la tua Chiesa e il nostro cammino non abbia a smarrirsi. Amen.

Preghiere del Celebrante, quando è per procedere alle Sacre Funzioni.

1. Aprici la bocca, o Signore, a benedire il tuo santo Nome e a meritare di essere esauditi alla tua mistica presenza, per Cristo, Signor nostro. Amen.

2. Visita e purifica le nostre coscienze, o Dio, affinchè possiamo degnamente avvicinarci ai tuoi altari e partecipare ai tuoi Divini Misteri, per Cristo, Signor nostro. Amen.

Preghiere del Celebrante appena che ritorna dalle Sacre Funzioni.

1. Grazie e benedizioni, lode ed onore, gloria ed amore siano rese a Te, o Dio, in tutti i secoli dei secoli. Amen.

2. Al Re dei secoli immortale e invisibile, a Dio supremo e massimo, sia onore e gloria sempre e dovunque. Amen.

3. Concedi, o Divin Gesù, che questi tuoi Misteri, ai quali abbiamo ora partecipato, ci guidino nelle tempeste del mondo e ci apportino i rimedii salutari della vita temporale ed eterna. Amen.

* * *

Le braccia di pietà che al mondo apristi,
Sacro Signor, dall'albero fatale,
Piegale a noi, che peccatori e tristi
Teco aspiriamo al secolo immortale.

G. Carducci.

FINE DELL'APPENDICE

NOTE

●

THE EPISCOPAL CHURCH, as a part of ECCLESIA ANGLICANA, holds as essential, the Apostolic Orders through the Episcopate, and the Catholic Faith, complete and uncorrupted, and protest against the additions to and the subtractions from it. Her doctrine, rites and canons presents more truthfully the ancient Catholic Church and for this reason, she does recognize neither the papal authority nor the doctrine and discipline, which are exclusively derived from the Popes.

The Anglican Church's origin can be traced to the Celtics Missionaries and her historical organization, as Catholic and National, to the VII century. The quarrel of Henry VIII with the Roman See was simply a favorable occasion for her to declare herself free of the papal control, although the official seperation did not take place until the year 1570.

ERRATA — CORRIGE

Pag. 9 Dopo VERGINE aggiungi — PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO,

Pag. 11 "Di" leggi — Ti

Pag. 25 "di" leggi — da